



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

DGR n. 32 del 18/01/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO "FABBISOGNO DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO STRUTTURE SOCIO-SANITARIE PREPOSTE ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE - PERCORSO METODOLOGICO" ED ULTERIORI DISPOSIZIONI



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 18/01/2024

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA

DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

OGGETTO: PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO "FABBISOGNO DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO STRUTTURE SOCIO-SANITARIE PREPOSTE ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE - PERCORSO METODOLOGICO" ED ULTERIORI DISPOSIZIONI

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

-il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/24 ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;

-il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 avente ad oggetto: "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178", pubblicato sulla G.U. n. 279 del 23/11/2021, che definisce le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse previste nell'ambito del PNRR ex art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione di cui al comma 1037 della medesima Legge;

-il Decreto del Ministero della Salute del 29 aprile 2022 di approvazione delle "Linee guida organizzative contenenti il modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare", ai fini del raggiungimento della Milestone EU M6C1-4: "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" - Investimento 1.2.1 Assistenza Domiciliare;

-il Decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 maggio 2022, n. 77, avente ad oggetto il "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", pubblicato nella G.U. n. 144 del 22 giugno 2022, che individua la "casa come il primo luogo di cura" e la

definisce quale setting privilegiato, all'interno della programmazione sanitaria nazionale dell'assistenza territoriale;

-il Decreto del Ministero della Salute 23 gennaio 2023 di ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

DATO ATTO che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 6 Salute i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca e l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario;

ATTESO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Missione 6: salute Componente 1 M6C1: “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, Investimento 1.2.1 Assistenza Domiciliare”, propone interventi di digitalizzazione in coerenza con la riforma dell'assistenza territoriale, anch'essa *milestone* del PNRR;

CONSIDERATO che il target comunitario M6C1-6 riferito al sub-investimento M6C1 1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)», prevede entro il T2-2026 l'aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10 % della popolazione di età superiore ai 65 anni e che per raggiungere tale obiettivo dovrà essere aumentato, a livello nazionale, di almeno 800.000 unità entro il 2026 il numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza domiciliare;

EVIDENZIATO che con Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 3 ottobre 2023 di modifica del D.M. del 23 gennaio 2023 si precisa, tra l'altro che:

- a garanzia del raggiungimento degli obiettivi assegnati per le annualità 2023, 2024, 2025 si procede con l'adozione dei piani operativi da parte di ciascuna regione e provincia autonoma con specifico provvedimento regionale/provinciale;
- per l'anno 2024, l'erogazione, a titolo di rimborso, fino al 50% delle risorse riferite all'annualità precedente (2023), e, a titolo di anticipazione, del 50% delle risorse previste per l'anno 2024, subordinata al raggiungimento di almeno il 90% degli obiettivi specifici (incremento totale pazienti over 65 presi in carico) previsti per l'anno 2023”;
- al fine di fornire il necessario supporto tecnico operativo alle regioni e alle province autonome, considerata la necessità di verificare l'avanzamento verso gli obiettivi intermedi, viene istituito presso il Ministero della salute un Tavolo di lavoro con le regioni e le

province autonome, coordinato dal Ministero della salute e dall'AGENAS, per consentire il monitoraggio in itinere, con cadenza trimestrale, tramite i dati del Sistema Informativo di Assistenza Domiciliare (SIAD), anche al fine di promuovere l'attivazione tempestiva di azioni di affiancamento in favore dei soggetti attuatori per i quali si rilevano potenziali scostamenti dagli obiettivi intermedi e finali;

- le risorse sono riassegnate alle regioni e alle province autonome con successivo decreto del Ministero della salute, adottato d'intesa con la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, all'esito delle positive verifiche, da parte della Commissione europea, del raggiungimento del Target comunitario M6C1- 6;

CONSIDERATO che con DGR n. 259 del 11/05/2023 è stato approvato il Piano Operativo Regionale dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) che individua il programma di interventi organizzativi e di *governance* relativi alle annualità 2023-2026, volti a garantire l'aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni che per la Regione si stimano in 34.344 (valore assoluto);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del Decreto Interministeriale del 23/01/2023 di ripartizione delle risorse relative all'investimento M6-C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). ...*“Le regioni e le province autonome si impegnano a erogare le prestazioni di cura domiciliare attraverso le organizzazioni pubbliche e accreditate ai sensi dell'art. 8 quater D.lgs. 502 e dell'Intesa Stato Regioni 4/8/21 (rep. Atti n. 151/CSR)”*..., tale condizione, oltre ad essere necessaria ai fini dell'erogazione delle prestazioni a carico del PNRR, risulta essere un requisito essenziale ai sensi del DM 77/2022, nonché adempimento oggetto di verifica da parte del Comitato LEA;

VISTA la Circolare del Ministro della Salute del 17.03.2023 avente ad oggetto: “PNRR M6C111.2.1 “Casa come primo luogo di cura Assistenza domiciliare” — Decreto interministeriale 23 gennaio 2023 (GU n 55 del 6 marzo 2023)” che prevede, tra l'altro, che ...*“per le Regioni e Province autonome che non hanno ancora provveduto a dare seguito a quanto previsto dall'Intesa...(Rep. Atti n. 151/CSR), si rappresenta l'assoluta necessità di attivare o adeguare, ai sensi dell'art. 8-ter e dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., il sistema di autorizzazione e di accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari, in coerenza con quanto previsto agli allegati A, B e C del Decreto interministeriale 23 gennaio 2023;*

PRECISATO che il servizio di cure domiciliari è attualmente reso dalle Aziende Sanitarie Locali attraverso affidamento a gara unica regionale ripartito in lotti aziendali;

VISTA la L.R. 31.07.2007 n. 32 *“Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”* che agli artt. 3 e 6 subordinato il rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e degli accreditamenti, alla capienza di distinti e specifici fabbisogni assistenziali di strutture da soddisfare in ambito regionale;

RICHIAMATA la DGR. n. 693 del 18 settembre 2018, che, nell’approvare il Documento Tecnico *“Autorizzazione e Accreditamento delle Cure Domiciliari”* ha anche precisato che il fabbisogno teorico stimato delle prestazioni domiciliari, come rappresentato nel Documento Tecnico ivi approvato avrebbe dovuto essere *“oggetto di rivalutazione, sia a seguito di una verifica di congruità da parte delle Aziende Sanitarie Locali, sia a seguito dell’analisi delle prestazioni erogate in coerenza con le indicazioni contenute nel Documento Tecnico [...] e della verifica della qualità e completezza del flusso SIAD”*;

PRECISATO che l’attualizzazione dei fabbisogni assistenziali programmata dalla Giunta regionale è imposta anche dal sopravvenuto Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 151/CSR del 4 agosto 2021, essendo il fabbisogno teorico di cui alla DGR n. 693/2018 non è in linea con i relativi contenuti;

PRESO ATTO, inoltre, della sentenza del Consiglio di Stato n. 1249 del 10 febbraio 2021 e della sentenza del TAR Abruzzo n. 423 del 18 agosto 2023, che, tra l’altro, hanno censurato la Regione Abruzzo per la mancata attualizzazione del riferito fabbisogno assistenziale;

RAVVISATA, dunque, l’urgente necessità di definire in concreto, per il triennio 2023-2025, il fabbisogno di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di ADI per la costituzione della rete di offerta regionale anche in attuazione degli obiettivi del PNNR di presa in carico dei pazienti anziani a domicilio, fortemente incrementali rispetto ai livelli attuali;

PRESO ATTO, in questo senso, del documento tecnico *“FABBISOGNO DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO STRUTTURE SOCIO-SANITARIE PREPOSTE ALL’ASSISTENZA DOMICILIARE - PERCORSO METODOLOGICO” ED ULTERIORI DISPOSIZIONI”* (All.1), parte integrante e costitutiva del presente provvedimento, predisposto dal Servizio programmazione socio-sanitaria del

Dipartimento Sanità, che dettaglia per ambito provinciale i riferiti fabbisogni descrivendone la metodologia di definizione ed i criteri e le procedure per la relativa attribuzione;

VISTA la DGR 274 del 16 maggio 2023 che, ad integrazione dei Manuali di cui alla DGR n. 591/P del 2008, ha approvato i nuovi requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di Assistenza Domiciliare Integrata;

PRECISATO che il succitato provvedimento giuntale è stato sottoposto al vaglio dei Ministeri affiancanti il Piano di Rientro;

PRESO ATTO del Verbale della riunione congiunta del Tavolo per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente LEA del 19 luglio 2023, e, specificatamente, della parte in cui è richiesto alla Regione Abruzzo di procedere alla rettifica/integrazione sui requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di ADI approvati con DGR n. 274/23 allo scopo di conformarli agli standard nazionali stabiliti dal predetto Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 151/CSR 2021;

RITENUTO necessario, in attuazione, revocare la DGR 274/2023 e demandare all’Agenzia Sanitaria Regionale la riformulazione dei predetti requisiti;

STABILITO, *medio tempore*, di sospendere i procedimenti di autorizzazione e di accreditamento pendenti ai sensi della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii. sino alla definizione dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di ADI ed, in ogni caso, non oltre 180 giorni dall’approvazione del presente provvedimento;

PRECISATO che la Giunta regionale, in sede di approvazione dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di ADI disciplinerà anche la riattivazione dei procedimenti di cui agli artt. 3, 4, 6 e 12 della L.R. n. 32/2007 previa verifica della perduranza dell’interesse alla relativa conclusione da parte degli istanti;

RIMESSA a successivo provvedimento giuntale la definizione dei nuovi modelli/protocolli organizzativi dell’ADI;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione del presente atto:

- Il Dirigente del Servizio Flussi e Sanità Digitale-DPF019, anche in ragione dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'Ufficio Programmazione Territoriale del Servizio DPF020, vacante di posizione dirigenziale, attesta che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale e, ai sensi degli artt. 23 e 24 della L.R. n.77/99, esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del provvedimento, apponendovi la propria firma in calce;
- Il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che la presente deliberazione è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

RILEVATO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

1. **DI PRENDERE ATTO E DI APPROVARE** il documento tecnico "FABBISOGNO DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO STRUTTURE SOCIO-SANITARIE PREPOSTE ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE - PERCORSO METODOLOGICO" (All. 1);
2. **DI PRENDERE ATTO** del Verbale della riunione congiunta del Tavolo per la verifica degli adempimenti regionali e del Comitato permanente LEA del 19 luglio 2023, e, specificatamente, della parte in cui è richiesto alla Regione Abruzzo di procedere alla rettifica/integrazione sui requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di ADI approvati con DGR n. 274/23 allo scopo di conformarli agli standard nazionali stabiliti dall' Accordo Stato Regioni Rep. Atti n. 151/CSR 2021;
3. **DI REVOCARE**, per l'effetto, la DGR 274/2023, demandando all'ASR Abruzzo la ridefinizione dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di ADI da rimettere al Servizio programmazione sanitaria del Dipartimento Sanità per la successiva approvazione giuntale;
4. **Di SOSPENDERE** *medio tempore* i procedimenti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di ADI pendenti ai sensi della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii. sino alla definizione dei relativi requisiti ed, in ogni caso, non oltre 180 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;

5. **DI STABILIRE** che la Giunta regionale, in sede di approvazione dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento delle strutture di ADI, disciplinerà anche la riattivazione dei procedimenti di cui agli artt. 3,4, 6 e 12 della LR n. 32/2007 e ss.mm.ii. previa verifica della perduranza dell'interesse alla relativa conclusione da parte degli istanti;
6. **DI RIMETTERE** a successivo provvedimento giuntale la definizione dei nuovi modelli/protocolli organizzativi dell'ADI;
7. **DI PRECISARE** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
8. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti il Piano di Rientro ed ai competenti Servizi del Dipartimento Sanità, procedendone alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul BURAT della Regione Abruzzo.



**REGIONE
ABRUZZO**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Lorenzo Pingiotti
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF019 SERVIZIO FLUSSI INFORMATIVI E SANITA' DIGITALE
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Claudio D'Amario
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: Allegato1_Fabbisogno_ADI.pdf

Impronta 29014D7045104762BC8C233BF9BB3371D5315596A0C3BE335B70608C3E8E57D1



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

(Firmato digitalmente da)
**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 18/01/2024 13:42:04
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
**DANIELA VALENZA
SEGRETARIO**

Data: 18/01/2024 14:02:19
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681